

Le Belle Lettere 7
Il matrimonio del paradiso e dell'inferno

William Blake

The Marriage
of Heaven and Hell

Asterios

William Blake

Il matrimonio
del paradiso
e dell'inferno

Traduzione e postfazione di
Maurizio Costantino

Asterios

TITOLO ORIGINALE:

The Marriage of Heaven and Hell

Prima edizione nella collana Le Belle Lettere, Agosto 2013.

Asterios Editore è un marchio editoriale della

©Servizi Editoriali srl

Via Donizetti, 3/a – 34133 Trieste

tel. e fax: 0406702007

posta: info@asterios.it

www.asterios.it

I diritti di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento totale o parziale
con qualsiasi mezzo sono riservati.

ISBN: 978-88-95146-93-5



Thomas Phillips, *Ritratto di William Blake*, 1807

Invito

“Nel senso di una percezione organica e definita, Io non ho né visto né udito alcun Dio, ma i miei sensi scoprono l’infinito in ogni cosa; e poiché fui allora – e restai anche poi – persuaso che la voce dell’indignazione è la voce di Dio, non mi curai delle conseguenze, e scrissi”.

Blake non ha da essere introdotto.

Può, piuttosto, essere proiettato su questo schermo.

È in ciò che “vede” che Blake vive.

Non è affatto un “visionario”, è l’infinitezza dei sensi.

Vede, e crea le parole per dirlo.

Vede e descrive, anzi no, racconta ciò che vede.

È in visioni che conosce e si conosce. A fianco di una donna, qualche amico vivo ed altri conosciuti solo attraverso storie, immagini, parole, suoni.

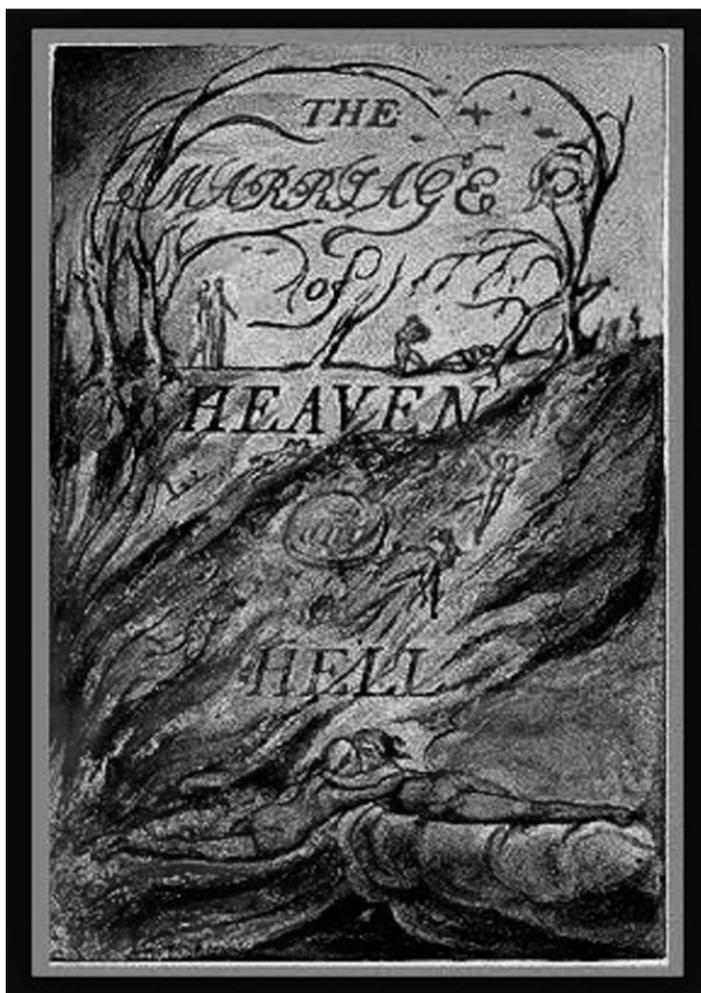
È in visioni che ci invita, ci prega e ci preme, ci aiuta, a conoscerci.

Noi, tutti, siamo già nel matrimonio tra paradiso ed inferno.
Noi viviamo del matrimonio tra paradiso ed inferno.

Di più.
Ne siamo i creatori. Ed i frutti.

Buona visione.

Maurizio Costantino
(Quanto a noi, arriverci in postfazione)



I.
THE ARGUMENT

Rintrah roars and shakes his fires in the burden'd air;
Hungry clouds swag on the deep.

Once meek, and in a perilous path,
The just man kept his course along
The vale of death.
Roses are planted where thorns grow,
And on the barren heath
Sing the honey bees.

Then the perilous path was planted,
And a river and a spring
On every cliff and tomb;
And on the bleached bones
Red clay brought forth.

Till the villain left the paths of ease,
To walk in perilous paths and drive
The just man into barren climes.

Now the sneaking serpent walks
In mild humility,
And the just man rages in the wilds
Where lions roam.

Rintrah roars and shakes his fires in the burden'd air;
Hungry clouds swag on the deep.

I.
LA QUESTIONE

Ruggisce Rintrah e scuote le sue fiamme nell'aria appesantita.
Nuvole affamate fino all'orizzonte.

Semplice come è nato, si mosse il giusto,
E fremente,
Nella valle della morte;
Rose appaiono dove crescono spine,
E nell'arida brughiera
Cantano le api.

Poi, lungo il pericoloso cammino ha seminato,
E un ruscello, una fonte
Su ogni picco e tomba;
E sulle ossa imbianchite
Si depone argilla rossa.

Finché, fattosi furfante, lasciò i sentieri del semplice
E condusse, nel pericolo,
Il giusto in terre brulle.

Ora il serpente avanza furtivo
In appiccicosa umiltà,
Ed il giusto grida la sua rabbia nei territori
Che sono dei leoni.

Ruggisce Rintrah e scuote le sue fiamme nell'aria sovraccarica.
Nuvole affamate minaccian l'infinito.

II.

As a new Heaven is begun, and it is now thirty-three years since its advent, the Eternal Hell revives. And lo! Swedenborg is the Angel sitting at the tomb; his writings are the linen clothes folded up. Now is the dominion of Edom, and the return of Adam into Paradise; see Isaiah xxxiv and xxxv chap.

Without Contraries is no progression. Attraction and Repulsion, Reason and Energy, Love and Hate, are necessary to Human existence.

From these Contraries spring what the religious call Good and Evil. Good is the passive that obeys Reason: Evil is the active springing from Energy.

Good is Heaven; Evil is Hell.

II.

Poiché un nuovo paradiso si è manifestato, e sono ormai trentatré anni dal suo avvento, l'Eterno Inferno rivive. Ed ecco! Swedenborg è l'angelo seduto sulla tomba: i suoi scritti sono panni di lino ripiegati. Ora è il dominio di Edom, ed il ritorno di Adamo in Paradiso: vedi Isaia xxxiv e xxxv capitolo.

Senza Contrari non c'è progressione. Attrazione e Repulsione, Ragione ed Energia, Amore ed Odio, sono necessari all'Umana esistenza.

Da questi Contrari si sprigiona ciò che il religioso chiama Bene e Diavolo. Bene è il passivo che obbedisce alla Ragione. Diavolo è l'attivo che Energia sprigiona.

Bene è Paradiso; Diavolo è Inferno.

THE VOICE OF THE DEVIL

All Bibles or sacred codes have been the causes of the following Errors:

1. That Man has two real existing principles, viz. a Body and a Soul.

2. That Energy, call'd Evil, is alone from the Body; and that Reason, call'd Good, is alone from the Soul.

3. That God will torment Man in Eternity for following his Energies.

But the following Contraries to these are True:

1. Man has no Body distinct from his Soul; for that call'd Body is a portion of Soul discern'd by the five Senses, the chief inlets of Soul in this age.

2. Energy is the only life and is from the Body; and Reason is the bound or outward circumference of Energy.

3. Energy is Eternal Delight.

Those who restrain desire, do so because theirs is weak enough to be restrained; and the restrainer, or reason, usurps its place and governs the unwilling.

And being restrain'd, it by degrees becomes passive, till it is only the shadow of desire.

The history of this is written in Paradise Lost, and the Governor, or Reason, is call'd Messiah.

And the original Archangel, or possessor of the command of the heavenly host, is call'd the Devil or Satan, and his children are call'd Sin and Death. But in the Book of Job Milton's Messiah is call'd Satan.

LA VOCE DEL DIAVOLO

Tutte le Bibbie o sacri codici sono stati causa dei seguenti Errori:

1. Che l'uomo sia da due princìpi reali di esistenza, e cioè un Corpo e un'Anima.

2. Che il Male, nome dato all'Energia, nasca solo dal Corpo e che il Bene, nome dato alla Ragione, nasca solo dall'Anima.

3. Che Dio tormenterà l'Uomo in Eterno per aver dato corpo alle sue Energie.

Ma sono proprio i Contrari a questi Errori che sono veri:

1. L'Uomo non ha alcun Corpo distinto dall'Anima; i cinque sensi non sono che le antenne dell'Anima che, attraverso il Corpo, sperimentano il Tempo.

2. L'Energia è il solo flusso e proviene dal Corpo, la Ragione regola l'Energia, ne è la circonferenza esterna.

3. L'Energia è Eterna Delizia.

Coloro che comprimono il desiderio sono quelli il cui desiderio è abbastanza debole da poter essere incarcerato; è la Ragione che reprime, usurpando il governo in colui che non ha volontà.

Ed essendo immiserito, il desiderio si fa passivo, e non è più che ombra di desiderio.

Tutto ciò è scritto ne *Il Paradiso Perduto*, ed il Tiranno, o Ragione, è chiamato Messia.

E l'Arcangelo originario, detentore del comando delle armate celesti, è chiamato Diavolo o Satana, ed i suoi figli Peccato e Morte. Ma, ne *Il Libro di Giobbe*, il Messia di Milton è chiamato Satana.

For this history has been adopted by both parties.

It indeed appear'd to Reason as if Desire was cast out, but the Devil's account is, that the Messiah fell, and formed a heaven of what he stole from the Abyss.

This is shown in the Gospel, where he prays to the Father to send the comforter, or Desire, that Reason may have Ideas to build on; the Jehovah of the Bible being no other than he who dwells in flaming fire.

Know that after Christ's death, he became Jehovah. But in Milton, the Father is Destiny, the Son a Ratio of the five senses, and the Holyghost Vacuum!

Note. The reason Milton wrote in fetters when he wrote of Angels and God, and at liberty when of Devils and Hell, is because he was a true Poet and of the Devil's party without knowing it.

Poiché questa storia è stata adottata da ambo le parti.

In effetti la Ragione credette che il Desiderio fosse stato scacciato; ma, a dire del Diavolo, fu proprio il Messia a cedere ed a fare un paradiso proprio di ciò che aveva rubato all'Abisso.

Questo ci è mostrato nel Vangelo, quando si prega il Padre che allerti il consolatore (il Desiderio) affinché alla Ragione vengano delle idee sulle quali creare; ché il Jehovah della Bibbia altro non è che colui che fa del fuoco ardente la propria dimora.

Sappiate che dopo la morte, Cristo divenne Jehovah. Ma in Milton, il Padre è il destino, il Figlio l'organizzazione dei cinque sensi, e lo Spirito Santo il Vuoto!

Nota. La ragione per cui Milton scrisse sugli angeli e su Dio mentre era ai ferri, e libero quando scrisse dei Demoni e dell'Inferno, è che era un vero Poeta e, senza saperlo, dalla parte del Diavolo.

III.

A MEMORABLE FANCY

As I was walking among the fires of hell, delighted with the enjoyments of Genius, which to Angels look like torment and insanity, I collected some of their Proverbs, thinking that, as the sayings used in a nation mark its character, so the Proverbs of Hell show the nature of Infernal wisdom better than any description of buildings or garments.

When I came home, on the abyss of the five senses, where a flat sided steep frowns over the present world, I saw a mighty Devil, folded in black clouds, hovering on the sides of the rock: with corroding fires he wrote the following sentence, now perceived by the minds of men, and red by them on earth:

*How do you know but ev'ry Bird that cuts the airy way,
In an immense world of delight, clos'd by your senses five?*

III.

UNA MEMORABILE VISIONE

Mentre camminavo tra le fiamme dell'Inferno, godendo dei piaceri del Genio, che agli angeli sembrano tormenti e follia, raccolsi alcuni dei Proverbi di laggiù, pensando che, come i detti in uso in una nazione esprimono il suo carattere, così i Proverbi dell'Inferno mostrano la natura dell'Infernale saggezza meglio di qualunque descrizione di edifici o abbigliamenti.

Quando rientrai in me, nell'abisso dei cinque sensi, sul bordo piatto di un precipizio che dà sul mondo vero, vidi un Diavolo potente, vestito di nuvole nere, planare sui fianchi lisci della roccia: con fiamme corrosive egli scrisse questa frase di cui ora si accorgono le menti degli uomini, e leggibile nelle cose della terra:

*Non lo sai che ogni Uccello che solca le vie dell'aria
È un immenso mondo di delizia – racchiuso nei tuoi cinque
sensi?*

IV.

PROVERBS OF HELL

In seed time learn; in harvest teach; in winter enjoy.
Drive your cart and your plough over the bones of the dead.
The road of excess leads to the palace of wisdom.
Prudence is a rich ugly old maid courted by Incapacity.
He who desires but acts not, breeds pestilence.
The cut worm forgives the plough.
Dip him in the river who loves water.
A fool sees not the same tree that a wise man sees.
He whose face gives no light shall never become a star.
Eternity is in love with the productions of time.
The busy bee has no time for sorrow.
The hours of folly are measur'd by the clock; but of wisdom no
clock can measure.
All wholesome food is caught without a net or a trap.
Bring out number, weight and measure in a year of dearth.
No bird soars too high, if he soars with his own wings.
A dead body revenges not injuries.
The most sublime act is to set another before you.
If the fool would persist in his folly he would become wise.
Folly is the cloak of knavery.
Shame is Pride's cloak.
Prisons are built with stones of Law, Brothels with bricks of Re-
ligion.

IV.

PROVERBI DELL'INFERNO

Nel tempo del seme impara, in quello del raccolto insegna, in
inverno godi.

Conduci il tuo carro ed il tuo aratro sopra le ossa del morto.
La strada dell'eccesso punta dritto al palazzo della saggezza.
La prudenza è una vecchia ricca e brutta zitella lusingata dal-
l'Impotenza.

Chi desidera ma non agisce, coltiva la peste.

Il verme tagliato in due perdona il vomere.

Immergi nel fiume chi ama l'acqua.

Uno sciocco non vede un albero come lo vede un saggio.

Colui il cui viso non dà luce non potrà mai divenire una stella.

L'eternità è in amore con ciò che il tempo crea.

L'ape affaccendata non ha tempo per dolersi.

Le ore della follia sono misurate dall'orologio e quelle della sag-
gezza non conoscono misura.

Tutto il cibo sano è preso senza rete o trappola.

Tempo di carestia: è il momento di riportare in vita numeri, pesi
e misure.

Nessun uccello vola troppo alto se vola con le proprie ali.

Un cadavere non si vendica delle offese.

L'atto più sublime è porre un altro davanti a te.

Se il folle potesse persistere nella sua follia diventerebbe saggio.

Stoltezza è il travestimento della malizia.

Vergogna è la maschera dell'Orgoglio.

Le Prigioni sono costruite con pietre di Legge, i Bordelli con mat-
toni di Religione.

The pride of the peacock is the glory of God.
The lust of the goat is the bounty of God.
The wrath of the lion is the wisdom of God.
The nakedness of woman is the work of God.
Excess of sorrow laughs. Excess of joy weeps.
The roaring of lions, the howling of wolves, the raging of the
stormy sea, and the destructive sword are portions of
eternity too great for the eye of man.
The fox condemns the trap, not himself.
Joys impregnate; Sorrows bring forth.
Let man wear the fell of the lion, woman the fleece of the sheep.
The bird a nest, the spider a web, man friendship.
The selfish smiling fool and the sullen frowning fool shall be
both thought wise, that they may be a rod.
What is now proved was once only imagin'd.
The rat, the mouse, the fox, the rabbit watch the roots; the lion,
the tiger, the horse, the elephant watch the fruits.
The cisterns contains, the fountain overflows.
One thought fills immensity.
Always be ready to speak your mind, and a base man will avoid
you.
Everything possible to be believ'd is an image of truth.
The eagle never lost so much time as when he submitted to learn
of the crow.
The fox provide for himself, but God provides for the lion.
Think in the morning. Act in the noon. Eat in the evening. Sleep
in the night.
He who has suffer'd you to impose on him knows you.
As the plough follows words, so God rewards prayers.

L'orgoglio del pavone è la gloria di Dio.
La libidine del capro è l'abbondanza di Dio.
La collera del leone è la saggezza di Dio.
La nudità della donna è opera di Dio.
L'Eccesso di dolore, ride. L'Eccesso di gioia, piange.
Il ruggire dei leoni, l'ululare dei lupi, la potenza del mare in tem-
pesta e la spada distruttrice sono momenti di eternità
troppo grandi per gli occhi degli uomini.
La volpe biasima la trappola, non se stessa.
Le Gioie fecondano: i Dolori fanno nascere.
Che l'uomo indossi la pelle del leone e la donna il vello della
pecora.
L'uccello un nido, il ragno una rete, l'uomo l'amicizia.
Il pazzo egoista e sorridente e quello cupo e minaccioso saranno
infine considerati saggi, essi potranno essere frusta.
Ciò che oggi è dimostrato fu una volta solo immaginato.
Il topo, il gatto, la volpe, il coniglio osservano tra le radici. Il
leone, la tigre, il cavallo, l'elefante guardano ai frutti.
La cisterna trattiene, la fontana distribuisce.
Un pensiero riempie l'immensità.
Sii sempre pronto a dire il tuo vero ed il vile ti eviterà.
Qualunque cosa possa essere creduta è un'immagine di verità.
L'aquila non sprecò mai tanto il suo tempo come quando accettò
di imparare dal corvo.
La volpe provvede a se stessa, al leone Iddio.
Rifletti al mattino. Agisci a mezzogiorno. Nutriti a sera. Dormi
di notte.
Chi ha sofferto il tuo potere su di lui, ti conosce.
Come l'aratro segue le parole, così Iddio esaudisce le preghiere.

The tigers of wrath are wiser than the horses of instruction.
Expect poison from the standing water.
You never know what is enough, unless you know what is more
than enough.
Listen to the fool's reproach: it is a kingly title.
The eyes of fire, the nostrils of air, the mouth of water, the beard
of earth.
The weak in courage is strong in cunning.
The apple tree never asks the beeck how he shall grow, nor the
lion the horse how he shall take his prey.
The thankful receiver bears a plentiful harvest.
If others had not been foolish, we should be so.
The soul of sweet delight can never be defil'd.
When thou seest an Eagle, thou seest a portion of Genius: lift up
thy head!
As the caterpillar chooses the fairest leaves to lay her eggs on,
so the priest lays his curse on the fairest joys.
To create a little flower is the labour of ages.
Damn braces. Bless relaxes.
The best wine is the oldest, the best water the newest.
Prayers plough not! Praises reap not!
Joys laught not! Sorrows weap not!
The head Sublime, the heart Pathos, the genitals Beauty, the
hands and feet Proportion.
As the air to a bird or the sea to a fish, so is contempt to contem-
ptible.
The crow wish'd everything was black, the owl that everything
was white.

Le tigri nell'ira sono più sagge dei cavalli obbedienti al sapere.
Aspettati veleno dall'acqua stagnante.

Non sai mai cosa è abbastanza finché non conosci cosa è più di
abbastanza.

Ascolta le proteste dei fuori di testa: è un privilegio da re.

Gli occhi di fuoco, le narici d'aria, la bocca d'acqua, la barba di
terra.

Il debole nel coraggio è forte nella malizia.

Il melo non domanda al faggio come crescere, così il leone non
chiede al cavallo come catturare la sua preda.

Chi ricevendo è grato, ha un ricco raccolto.

Se altri non fossero stati sciocchi, lo saremmo stati noi.

L'essenza del dolce piacere non può essere contaminata.

Quando Tu vedi un'aquila, Tu vedi l'esistenza del Genio: tieni
alto il Tuo sguardo!

Come il bruco sceglie le foglie più tenere per deporre le sue uova,
così il prete impone la sua maledizione sulle gioie più
dolci.

Creare un piccolo fiore è lavoro di epoche.

Una maledizione fortifica. Una benedizione rilassa.

Il vino migliore è il più vecchio. L'acqua migliore la più fre-
sca.

Pregchiere non arano. Lodi non mietono.

Gioie non ridono. Dispiaceri non piangono.

La testa il Sublime, il cuore la Passione, i genitali la Bellezza, le
mani ed i piedi la Misura.

Come l'aria per un uccello od il mare per un pesce, così il di-
sprezzo per lo spregevole.

Il corvo vorrebbe che tutto fosse nero, il gufo che tutto fosse

Exuberance is Beauty.

If the lion was advised by the fox, he would be cunning.

Improvement makes straight roads, but the crooked roads without Improvement are roads of Genius.

Sooner murder an infant in its cradle than nurse unacted desires.

Where man is not, nature is barren.

Truth can never be told so as to be understood, and not be believ'd.

Enough or Too much.

bianco.

Esuperanza è Bellezza.

Il leone, se si facesse consigliare dalla volpe, sarebbe astuto.

Progresso significa strade dritte, ma le strade tortuose e senza manutenzione sono quelle del Genio.

Piuttosto uccidere un bimbo nella sua culla che nutrire desideri non perseguiti.

Dove manca l'uomo la natura è sterile.

Verità mai può esser detta sì da essere capita e non creduta.

Abbastanza! O Troppo!

V.

The ancient Poets animated all sensible objects with Gods or Geniuses, calling them by the names and adorning them with the properties of woods, rivers, mountains, lakes, cities, nations, and whatever their enlarged and numerous senses could perceive.

And particularly they studied the genius of each city and country, placing it under its mental deity:

Till a system was formed, which some took advantage of, and enslav'd the vulgar by attempting to realize or abstract the mental deities from their objects: thus began Priesthood,

Choosing forms of worship from poetic tales.

And at length they pronounc'd that the Gods had order'd such things.

Thus men forgot that all deities reside in the human breast.

V.

I poeti antichi animarono gli oggetti sensibili con Divinità o Geni, diedero loro nomi e qualità di boschi, di fiumi, monti, laghi e città e nazioni, o di qualunque altra entità i loro sensi – numerosi ed illimitati – fossero accorti.

Ed in particolare osservarono città e paesi e misero ciascuno sotto la sua mentale divinità:

Finché un sistema fu formato dal quale alcuni trassero vantaggio – rendendo gli altri schiavi del loro tentativo di estrarre dagli oggetti le divinità che li abitavano: così nacque il Clero, Organizzando forme di preghiera dai racconti dei Poeti.

Ed infine dichiararono che gli Dei avevano ordinato che le cose fossero tali.

Fu così che gli uomini dimenticarono che tutte le divinità abitavano nei loro cuori.

A MEMORABLE FANCY

The Prophets Isaiah and Ezekiel dined with me, and I asked them how they dared so roundly to assert that God spoke to them; and whether they did not think at the time that they would be misunderstood, and so be the cause of imposition.

Isaiah answer'd: «I saw no God, nor heard any, in a finite organical perception; but my senses discover'd the infinite in everything; and as I was then persuaded, and remain confirm'd, that the voice of honest indignation is the voice of God, I cared not for consequences, but wrote».

Then I asked: «Does a firm persuasion that a thing is so, make it so?».

He replied: «All Poets believe that it does, and in ages of imagination this firm persuasion removed mountains; but many are not capable of a firm persuasion of anything».

Then Ezekiel said: «The philosophy of the east taught the first principles of human perception. Some nations held one principle for the origin, and some another; we of Israel taught that the Poetic Genius (as you now call it) was the first principle, and all the others merely derivative, which was the cause of our despising the Priests and Philosophers of other countries, and prophesying that all Gods would at least be proved to originate in ours and to be the tributaries of the Poetic Genius. It was this that our great poet, King David, desired so fervently and invokes so pathetically, saying, by this he conquers enemies and governs kingdoms: and we so loved our

UNA MEMORABILE VISIONE

Cenavo con i Profeti Isaia ed Ezechiele e chiesi loro come potessero con tanta presunzione affermare che Iddio aveva parlato loro, e se all'epoca non avessero considerato che sarebbero stati poco capiti, e quindi causa di imposture.

Isaia rispose: «Nel senso di una percezione organica e definita, Io non ho né visto né udito alcun Dio, ma i miei sensi scoprono l'infinito in ogni cosa; e poiché fui allora – e restai anche poi – persuaso che la voce dell'indignazione è la voce di Dio, non mi curai delle conseguenze, e scrissi».

Allora io chiesi: «Può la ferma convinzione che una cosa sia tale, renderla tale?».

Rispose: «Tutti i Poeti credono che sia così e nelle epoche dell'immaginazione questa ferma convinzione smosse le montagne; ma molti sono quelli incapaci di avere una ferma convinzione di alcunché».

Allora Ezechiele intervenne: «La filosofia d'oriente insegnò i primi principi della percezione umana. Alcuni popoli contenevano l'origine in un solo principio, altri in un altro; noi di Israele sapevamo che il Genio Poetico (come lo chiamate voi oggi) fu il primo principio e tutti gli altri ne erano semplici filiazioni; da ciò nacquerò il nostro spregio per i Sacerdoti ed i Filosofi di altre nazioni, e le profezie per cui si sarebbe alfine dimostrato che tutti gli Dei avevano origine nei nostri ed erano tributari dell'unico Genio Poetico. Era questo che il nostro grande poeta, il Re David, agognava ardentemente e che invoca con passione quando dice "col tuo aiuto conquisto i nemici e governo i regni": e a tal punto amammo il nostro Dio,

God, that we cursed in his name all the deities of surrounding nations, and asserted that they had rebelled. From these opinions the vulgar came to think that all nations would at last be subject to the jews».

«This», said he «like all firm persuasions, is come to pass; for all nations believe the jews' code and worship the jews' god, and what greater subjection can be?».

I heard this with some wonder, and must confess my own conviction. After dinner, I ask'd Isaiah to favour the world with his lost works; he said none of equal value was lost. Ezekiel said the same of his.

I also asked Isaiah what made him go naked and barefoot three years: he answer'd: «The same that made our friend Diogenes the Grecian».

I then asked Ezekiel why he eat dung, and lay so long on his right and left side. He answer'd: «The desire of raising other men into a perception of the infinite. This the North American tribes practise, and is he honest who resists his genius or conscience only for the sake of present ease or gratification?».

The ancient tradition that the world will be consumed in fire at the end of six thousand years is true, as I have heard from Hell.

For the cherub with his flaming sword is hereby commanded to leave his guard at [the] tree of life, and when he does, the whole creation will be consumed and appear infinite and holy, whereas it now appears finite and corrupt.

che in suo nome abbiamo giudicato ribelli le nazioni vicine e maledetto tutti i loro dei. Fu così che il volgo fu condotto a ritenere che infine tutte le nazioni sarebbero state assoggettate dagli ebrei».

«Ciò», aggiunse «come ogni ferma convinzione, è destino che accada; oggi tutte le nazioni credono nel codice degli ebrei e venerano il dio degli ebrei, e quale più profondo assoggettamento può esservi?».

Ascoltai queste parole con stupore e dovetti confessare che mi risultavano convincenti. Finito di desinare chiesi ad Isaia di riportare alla luce del mondo le sue opere smarrite; mi disse che nessuna di qualche valore era andata perduta. Anche Ezechiele rispose allo stesso modo.

Chiesi anche ad Isaia cosa lo avesse indotto ad andare in giro nudo ed a piedi nudi per tre anni: «Ciò che mosse il nostro amico Diogene il Greco a farlo», rispose.

Ed allora chiesi ad Ezechiele perché avesse mangiato sterco, giacendo così a lungo sul fianco destro e sul sinistro. «Il desiderio di elevare altri uomini ad una percezione dell'infinito. È una pratica degli indiani del Nord America e ti pare onesto resistere al proprio genio od alla propria coscienza solo per qualche comodità o gratificazione?», mi rispose.

L'antica tradizione che il mondo si consumerà nel fuoco e che ciò avverrà alla fine di seimila anni risponde a verità, così ho sentito dall'Inferno.

Non appena al cherubino con la spada fiammeggiante sarà ordinato di smontare la guardia all'albero della vita, d'un tratto l'intero creato in estinzione apparirà infinito e sacro, laddove oggi è creduto finito ed imperfetto.

This will come to pass by an improvement of sensual enjoyment.

But first the notion that man has a body distinct from his soul is to be expunged; this I shall do by printing in the infernal method by corrosives, which in Hell are salutary and medicinal, melting apparent surfaces away, and displaying the infinite which was hid.

If the doors of perception were cleansed, everything would appear to man as it is, infinite.

For man has closed himself up, till he sees all things thro' narrow chinks of his cavern.

Ciò avverrà attraverso una intensificazione del piacere sensuale.

Ma prima l'idea dell'uomo con un corpo distinto dalla propria anima dovrà essere espunta; questo io farò, stampando con l'infernale metodo dei corrosivi – che all'Inferno sono salutari e curativi – dissolvendo le superfici apparenti, e rivelando l'infinito che vi era nascosto.

Una volta le porte della percezione ripulite, tutto apparirà agli uomini come esso è, infinito.

Poiché l'uomo si è da sé rinchiuso, fino a non vedere che attraverso strette fenditure della propria caverna.

VI.

A MEMORABLE FANCY

I was in a Printing house in Hell and saw the method in which knowledge is transmitted from generation to generation.

In the first chamber was a Dragon-Man, clearing away the rubbish from a cave's mouth; within, a number of Dragons were hollowing the cave.

In the second chamber was a Viper folding round the rock and the cave, and others adorning it with gold, silver and precious stones.

In the third chamber was an Eagle with wings and feathers of air; he caused the inside of the cave to be infinite: around were numbers of Eagle-like men who built palaces in the immens cliffs.

In the fourth chamber were Lions of flaming fire, raging around and melting the metals into living fluids.

In the fifth chamber were Unnam'd forms, which cast the metals into the expanse.

There they were receiv'd by Men who occupied the sixth chamber, and took the forms of books and were arranged in libraries.

The Giants who formed this world into its sensual existence and now seem to live in it in chains, are in truth the causes of its life and the sources of all activity; but the chains are the cunning of weak and tame minds which have power to resist energy: according to the proverb, the weak in courage in strong in cunning.

VI.

UNA MEMORABILE VISIONE

In una Tipografia all'Inferno vidi il metodo con il quale la conoscenza è trasmessa di generazione in generazione.

Nella prima stanza, tantissimi Dragoni svuotavano una caverna ed un Dragone-Uomo ne sgombrava l'entrata dal ciarpame.

Nella seconda stanza, una Vipera avvolgeva rocce e caverna, mentre altre l'adornavano con oro, argento e pietre preziose.

Nella terza stanza, un'Aquila con le ali e le piume al vento: rendeva infinito l'interno della caverna, mentre innumerevoli Aquile-Uomo costruivano palazzi su rupi immense.

Nella quarta stanza, Leoni di fuoco ardente imperversavano ovunque fondendo i metalli in fluidi viventi.

Nella quinta stanza, forme Innominate spargevano i metalli nei cieli.

Ed essi erano raccolti da Uomini che stavano nella sesta stanza, prendevano forma di libri, e venivano ordinati in biblioteche.

I Giganti che diedero al mondo la sua forma di esistenza sensuale e che ora sembrano viverla in catene, sono in verità le cause di ogni vita e fonti di ogni attività; ma le catene sono l'astuzia di menti deboli e docili che hanno il potere di resistere all'energia; come dice il proverbio, chi manca di coraggio è sovrabbondante di astuzia.

Thus one portion of being is the Prolific, the other the Devouring. To the Devourer it seems as if the producer was in his chains; but it is not so; he only takes portions of existence and fancies that the whole.

But the Prolific would cease to be Prolific unless the Devourer as a sea received the excess of his delights.

Some will say: «Is not God alone the Prolific?». I answer: «God only Acts and Is, in existing beings or Men».

These two classes of men are always upon earth, and they should be enemies: whoever tries to reconcile them seeks to destroy existence.

Religion is an endeavour to reconcile the two.

Note. Jesus Christ did not wish to unite, but to separate them, as in the Parable of sheep and goats: and he says: «I came not to send Peace, but a Sword».

Messiah or Satan or Tempter was formerly thought to be one of the Antediluvians who are our Energies.